



# **Patologie croniche del fegato**

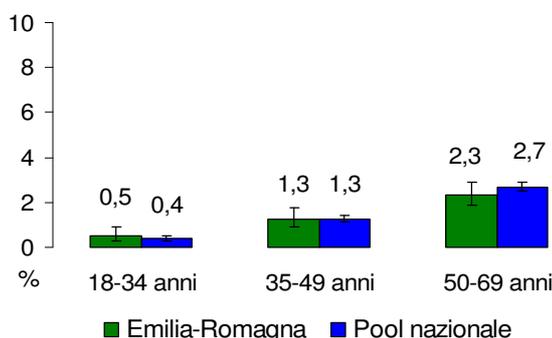
# Patologie croniche del fegato

## La prevalenza di patologie croniche del fegato cresce con l'avanzare dell'età

- In Emilia-Romagna l'1,5% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito diagnosi di patologia cronica del fegato\* da parte di un medico, pari a una stima di circa 44mila persone in Regione.
- La prevalenza regionale è sovrapponibile a quella nazionale (1,4%, pari a una stima di circa 600mila persone).
- La prevalenza di persone con malattia cronica del fegato cresce con l'età sia a livello regionale che nazionale.

Presenza di almeno una patologia cronica del fegato Emilia-Romagna, PASSI 2008-12						
	Genere		Classe d'età			Totale
	Uomini	Donne	18-34 anni	35-49 anni	50-69 anni	
Prevalenza	1,7%	1,2%	0,5%	1,3%	2,3%	1,5%
Popolazione stimata	25.100	18.400	4.000	13.900	25.600	43.500

Presenza di patologia cronica del fegato per classe d'età (%) PASSI 2010-12

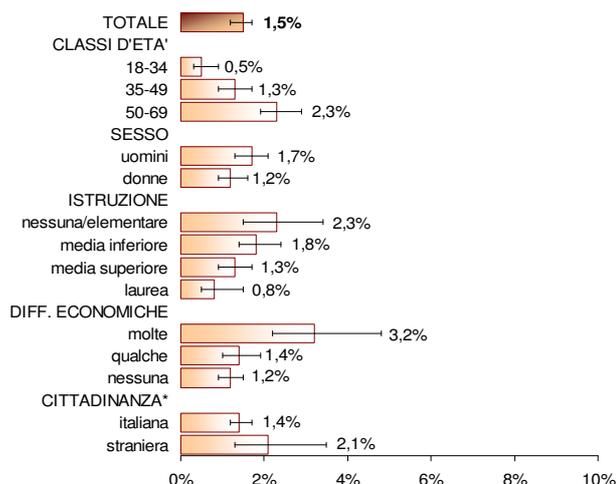


\* Le patologie croniche del fegato vengono rilevate dal sistema PASSI a partire dal 2010

## Le patologie croniche del fegato sono più frequenti nelle persone svantaggiate dal punto di vista socio-economico

- La prevalenza di patologie croniche del fegato risulta maggiore tra le persone con:
  - 50-69 anni
  - bassa istruzione\*\*
  - presenza di molte difficoltà economiche.

Presenza di patologia cronica del fegato (%) Emilia-Romagna, PASSI 2010-12



\* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA);

Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

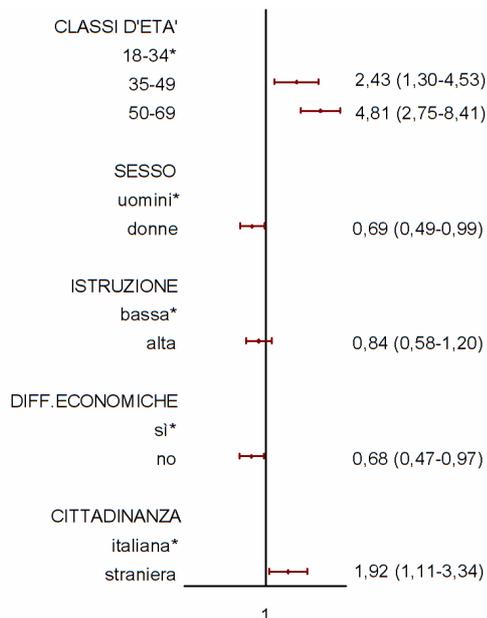
\*\* Istruzione bassa: nessun titolo di studio, licenza elementare o media inferiore;

Istruzione alta: licenza superiore o laurea

- Nel modello di regressione logistica, condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, la prevalenza di patologie croniche del fegato si conferma associata con la classe d'età 50-69 anni, il sesso maschile, le molte difficoltà economiche e la cittadinanza straniera.

**Fattori associati alla presenza di patologie croniche del fegato (regressione logistica)<sup>^</sup>**

Emilia-Romagna, PASSI 2010-12

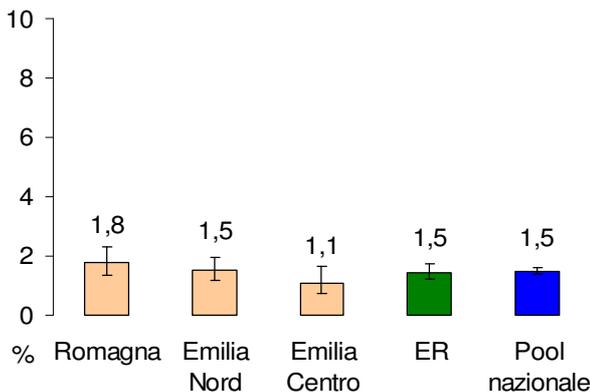


\* Categoria di riferimento

<sup>^</sup> Per le basse numerosità non vengono mostrati i modelli separati per classe d'età

- La prevalenza di persone con diagnosi di patologia cronica del fegato non mostra differenze marcate tra le Aree Vaste regionali.
- Le differenze rilevate tra le zone geografiche omogenee non raggiungono la significatività statistica: 1,6% nei Comuni Capoluogo di provincia, 1,4% in quelli di collina/pianura e 1,0% in quelli di montagna.

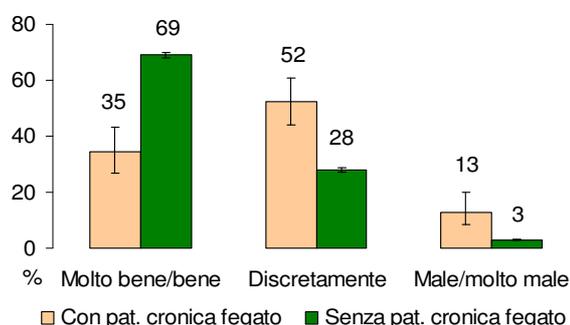
**Presenza di patologia cronica del fegato (%)**  
Emilia-Romagna, PASSI 2010-12



## Nelle persone con patologie croniche del fegato la qualità della vita peggiora sensibilmente

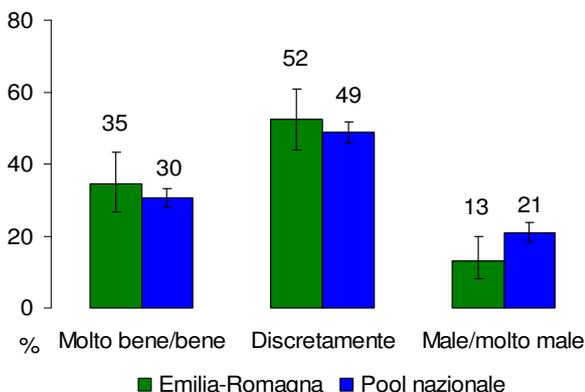
- Tra le persone di 18-69 anni con patologia cronica del fegato:
  - il 35% ha riferito di stare bene o molto bene
  - il 52% discretamente
  - il 13% male o molto male.

**Salute percepita (%)**  
Emilia-Romagna, PASSI 2010-12



- Tra le persone con patologia cronica del fegato la percentuale di chi ha dichiarato di sentirsi male o molto male è significativamente superiore rispetto a quelle senza malattia epatica (13% rispetto al 3%).

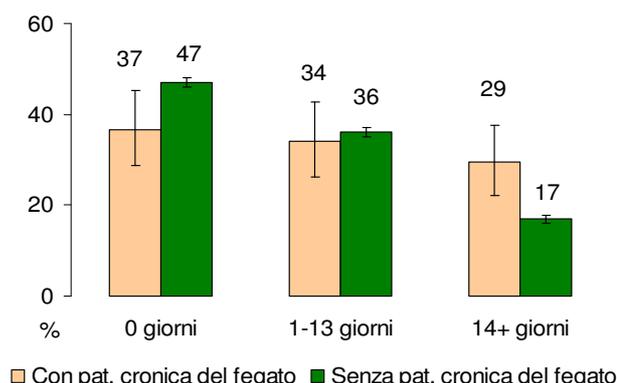
**Salute percepita nelle persone con patologia cronica del fegato (%)**  
PASSI 2010-12



- La prevalenza regionale di persone con patologia cronica del fegato che hanno riportato un cattivo stato di salute è inferiore a quella nazionale (13% rispetto al 21%).

- Tra le persone di 18-69 anni con patologia cronica del fegato:
  - il 37% ha riferito di non aver avuto giorni in cattiva salute per motivi fisici o psicologici
  - il 34% da 1 a 13 giorni
  - il 29% più di 14 giorni.

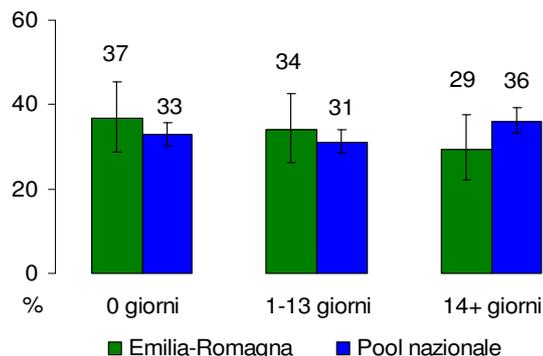
**Distribuzione percentuale delle persone sulla base dei giorni in cattiva salute per motivi fisici o psicologici**  
Emilia-Romagna, PASSI 2010-12



- Tra le persone con patologia cronica del fegato la percentuale di chi ha dichiarato 14 o più giorni in cattiva salute per motivi fisici o psicologici è statisticamente superiore rispetto a quelle senza malattia epatica (29% rispetto al 17%).

- La prevalenza nazionale di persone con patologia cronica del fegato che hanno riferito 14 o più giorni in cattiva salute fisica o psicologica è superiore a quella regionale, differenza che non risulta però significativa sul piano statistico.

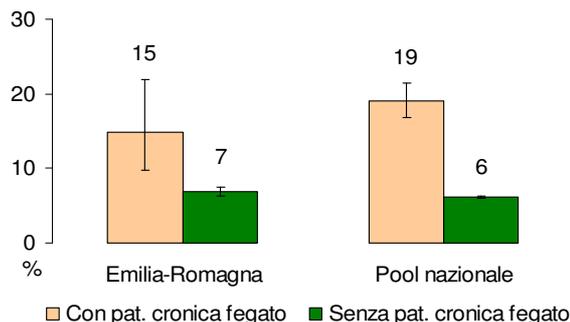
**Distribuzione percentuale delle persone con patologia cronica del fegato sulla base dei giorni in cattiva salute per motivi fisici o psicologici**  
PASSI 2010-12



### **La presenza di sintomi di depressione nelle persone con patologie croniche del fegato è rilevante**

- Tra le persone di 18-69 anni con patologia cronica del fegato il 15% ha riportato sintomi di depressione: questa percentuale risulta significativamente maggiore rispetto a chi non ha riportato patologie epatiche (7%).
- Il dato nazionale è sovrapponibile a quello regionale.

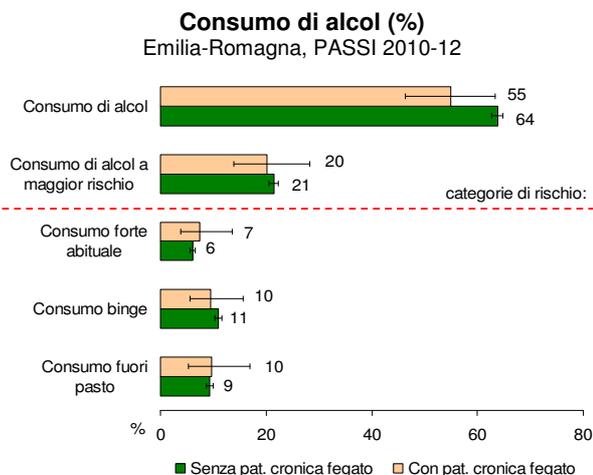
**Sintomi di depressione nelle persone con patologia cronica del fegato (%)**  
PASSI 2010-12





## Oltre la metà delle persone con patologie croniche del fegato consuma alcol e un quinto lo fa in modo potenzialmente rischioso per la salute

- Tra le persone di 18-69 anni con diagnosi di patologia cronica del fegato, oltre la metà (55%) ha riferito di aver assunto alcol negli ultimi 30 giorni, percentuale che risulta pari a una stima di oltre 24 mila persone in Regione.
- Un quinto degli intervistati (20%) ha un consumo di alcol che può essere dannoso per la salute\*, in quanto presenta:
  - il 7% un forte consumo di alcol abituale\*\*
  - il 10% un consumo *binge*^
  - il 10% consumo di alcol fuori pasto°.
- Sulla base di queste prevalenze si stima che le persone con patologie croniche del fegato che consumano con modalità o quantità a maggior rischio siano circa 9 mila in Regione.



\* Consumo di alcol a maggior rischio: forte consumo abituale di alcol e/o consumo di alcol fuori pasto e/o consumo binge; una persona può appartenere a più di una categoria e pertanto la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti.

\*\* Forte consumo abituale: negli uomini più di 2 unità alcoliche medie giornaliere o più di 60 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni; nelle donne più di 1 unità alcolica media giornaliera o più di 30 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni

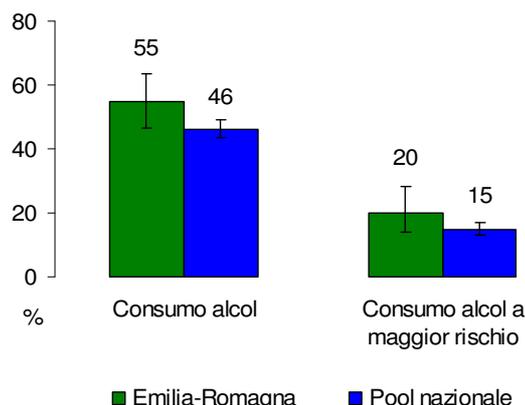
^ Consumo binge: negli uomini 5 o più unità alcoliche in un'unica occasione; nelle donne 4 o più in un'unica occasione

° Consumo fuori pasto: consumo di alcol prevalentemente o solo fuori dai pasti



- A livello nazionale il 46% delle persone con malattia cronica del fegato ha dichiarato di aver consumato alcol nell'ultimo mese, pari a una stima di 277mila persone; il 15% presenta un consumo di alcol a maggior rischio, pari a una stima di 90mila persone.
- Il consumo regionale di alcol delle persone con malattie croniche del fegato risulta maggiore di quello nazionale.

**Consumo di alcol nelle persone con patologie croniche del fegato (%)**  
PASSI 2010-12

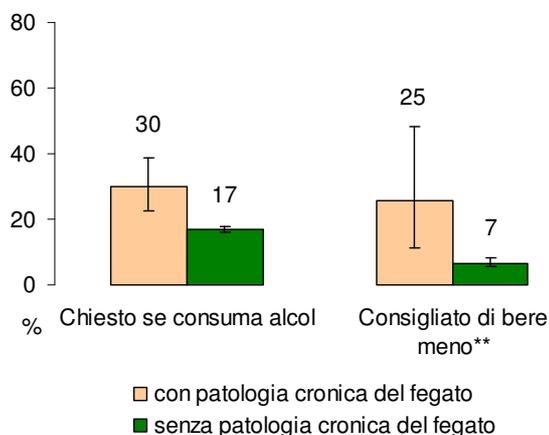


- Il consumo di alcol potrebbe essere sottostimato dalla sorveglianza PASSI a causa della desiderabilità sociale, come conseguenza anche della forte attenzione della società nei confronti di questo tema.

***L'attenzione degli operatori sanitari al consumo di alcol nelle persone con patologie croniche del fegato è presente, ma sembra ancora molto bassa***

- Il 30% delle persone con una patologia cronica del fegato\* ha dichiarato che un medico o un operatore sanitario si è informato su quanto alcol consuma.
- Il 25% dei consumatori di alcol a maggior rischio con patologia epatica cronica\* ha riferito di aver ricevuto il consiglio sanitario di consumarne meno.
- L'attenzione dei sanitari al consumo di alcol è risultata essere maggiore nei confronti delle persone con patologie croniche del fegato rispetto a quelle che non ne hanno riportate.

**Attenzione dei sanitari in merito al consumo di alcol\* (%)**  
Emilia-Romagna, PASSI 2010-12



\* Vengono escluse le persone che hanno dichiarato di non aver visto un medico o un altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi

\*\* Ai consumatori di alcol a maggior rischio

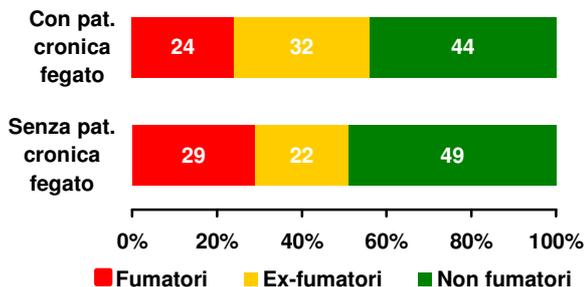


## Un quarto delle persone con patologie croniche del fegato fuma

- Tra le persone di 18-69 anni con patologia cronica del fegato:
  - il 24% fuma sigaretta\*, pari a circa 11 mila persone in Regione
  - il 32% è un ex-fumatore<sup>^</sup>
  - il 44% non ha mai fumato<sup>°</sup>.
- La prevalenza di fumatori tra le persone con patologia epatica risulta inferiore rispetto a quelle senza patologia, mentre la percentuale degli ex-fumatori è più elevata.
- A livello nazionale ha riferito di fumare il 30% delle persone con patologia cronica del fegato, pari a una stima di 536mila persone; questa prevalenza appare maggiore rispetto a quella regionale.

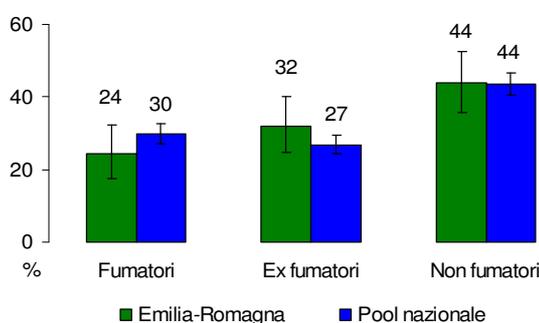
### Abitudine al fumo di sigaretta (%)

Emilia-Romagna, PASSI 2010-12



### Abitudine al fumo di sigaretta nelle persone con patologia cronica del fegato (%)

PASSI 2010-12

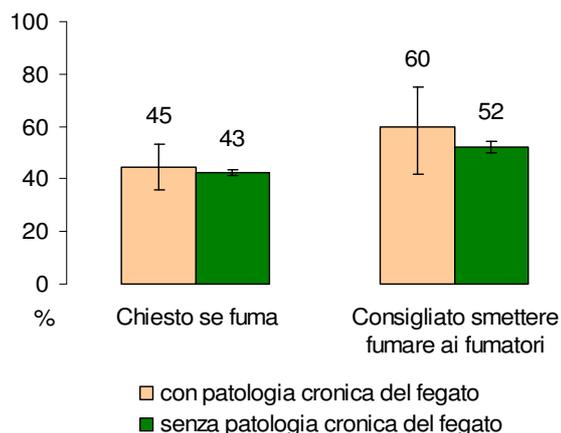


## Più di un terzo dei fumatori con patologia cronica del fegato non ha ricevuto il consiglio di smettere di fumare

- Solo il 45% delle persone con patologia cronica del fegato ha riferito che un medico o operatore sanitario gli ha chiesto se fuma.
- Al 60% dei fumatori è stato consigliato di smettere di fumare.
- L'attenzione dei sanitari in merito al fumo di sigaretta risulta simile nei confronti delle persone con o senza malattia cronica del fegato.

### Attenzione dei sanitari in merito al fumo (%)

Emilia-Romagna, PASSI 2010-12



\* Fumatore: ha fumato più di 100 sigarette nella vita e fuma tuttora o ha smesso di fumare da meno di 6 mesi

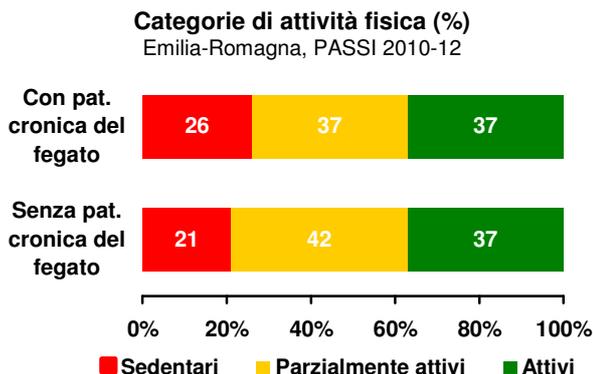
<sup>^</sup> Ex fumatore: attualmente non fuma e ha smesso da oltre 6 mesi

<sup>°</sup> Non fumatore: non ha mai fumato o ha fumato meno di 100 sigarette nella vita e attualmente non fuma

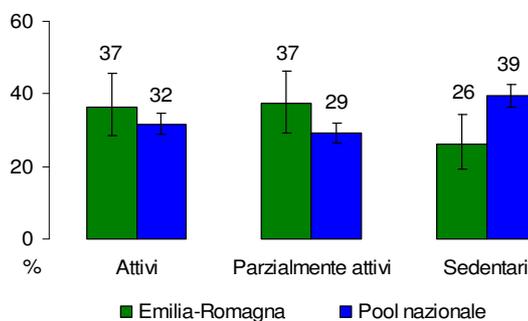


## La sedentarietà è più diffusa tra le persone con patologie croniche del fegato

- Il 37% degli intervistati di 18-69 anni con patologia cronica del fegato è risultato aver uno stile di vita attivo\* e il 37% è risultato parzialmente attivo^.
- Circa un quarto (26%) è sedentario°, in quanto non pratica alcun tipo di attività fisica; questa prevalenza corrisponde in Regione a una stima di 12mila persone con patologia epatica cronica e stile di vita sedentario.
- A livello nazionale la percentuale di sedentari con patologia cronica del fegato è significativamente più alta di quella regionale (39%, pari a una stima di circa 700mila persone).



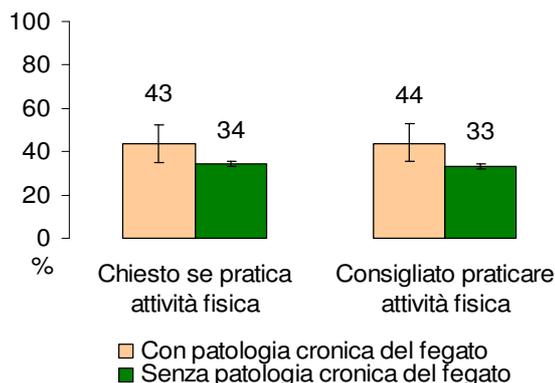
**Categorie di attività fisica nelle persone con patologia cronica del fegato (%)**  
PASSI 2010-12



## Circa la metà delle persone con patologie croniche del fegato non ha ricevuto il consiglio sanitario di praticare attività fisica

- Tra le persone con malattia cronica del fegato il 43% ha dichiarato che un medico o operatore sanitario gli ha chiesto se pratica attività fisica regolare.
- Il 44% ha riferito di aver ricevuto il consiglio di praticarla.
- L'attenzione dei sanitari sull'attività fisica appare più alta verso le persone con patologia cronica del fegato.

**Attenzione dei sanitari in merito all'attività fisica (%)**  
Emilia-Romagna, PASSI 2010-12



\* Attivi: praticano nel tempo libero l'attività fisica moderata o intensa raccomandata e/o conducono un'attività lavorativa fisicamente pesante

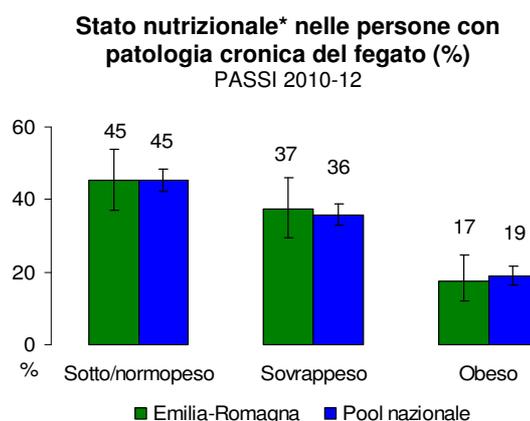
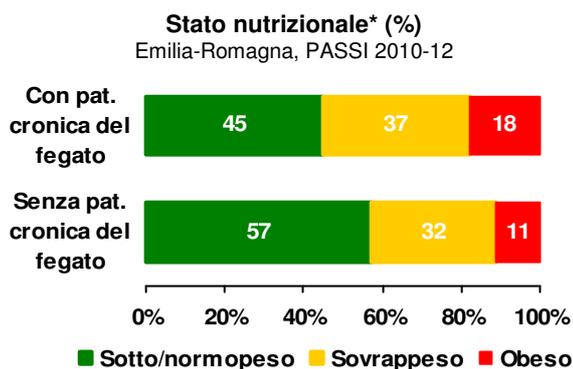
^ Parzialmente attivi: praticano attività fisica nel tempo libero in quantità inferiori a quelle raccomandate e/o non conducono un'attività lavorativa fisicamente pesante

° Sedentari: non praticano alcuna attività fisica nel tempo libero e/o conducono un'attività lavorativa sedentaria e/o non lavorano



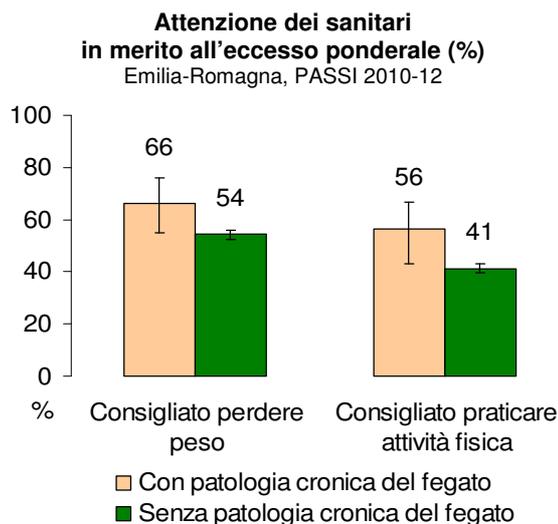
## Le persone con patologie croniche del fegato sono più spesso in sovrappeso o obese

- Tra le persone con patologia cronica del fegato:
  - il 57% è normopeso o sottopeso
  - il 32% è in sovrappeso, pari a circa 17mila persone in Regione
  - l'11% è obeso, pari a circa 8mila persone.
- La distribuzione dello stato nutrizionale nelle persone con malattia epatica cronica appare significativamente diversa sul piano statistico rispetto a chi non l'ha riferite, con un significativo aumento di persone in eccesso ponderale.
- A livello nazionale il 55% di persone con patologia cronica del fegato è risultato in eccesso ponderale, pari a una stima di circa 330mila persone.



## Due terzi delle persone con patologie croniche del fegato in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio sanitario di perdere peso

- Tra le persone con malattia cronica del fegato in eccesso ponderale il 66% ha dichiarato che un medico o operatore sanitario gli ha consigliato di perdere peso.
- Il 56% ha riferito invece di aver ricevuto il consiglio di praticare attività fisica regolare.
- L'attenzione dei sanitari sull'attività fisica appare più alta verso le persone con patologia cronica del fegato.



\* Le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (Body Mass Index o BMI, calcolato come peso in kg diviso altezza in metri elevata al quadrato) in 4 categorie: sottopeso (BMI <18,5), normopeso (BMI 18,5-24,9), sovrappeso (BMI 25,0-29,9) e obeso (BMI ≥30)

## **Considerazioni conclusive**

Le malattie croniche epatiche sono patologie meno frequenti rispetto a quelle fino ad ora esaminate e nella fascia 18-69 anni sono riferite da circa 1 persona su 100; sono meno rare nelle persone svantaggiate sotto il profilo socio-economico.

Nelle persone con diagnosi riferita di malattia epatica cronica la qualità della vita peggiora sensibilmente ed è significativamente più frequente la presenza di sintomi depressivi.

Oltre la metà delle persone con malattia cronica epatica continua ad assumere alcol e un quinto presenta un consumo considerato a maggior rischio per la salute; oltre la metà presenta eccesso ponderale, un quarto fuma ed è sedentario.

Per quanto riguarda la diffusione nelle persone con tumore dei principali fattori di rischio, non sono presenti differenze rilevanti tra dati regionali e nazionali, tranne che per la prevalenza di sedentari che in regione è significativamente più bassa.

Solo un quarto delle persone con patologia epatica cronica ha riferito di aver ricevuto il consiglio di consumare meno alcol. L'attenzione degli operatori sanitari è più alta nei confronti dei fumatori (anche se un terzo non ha ricevuto alcun consiglio di smettere) e delle persone in eccesso ponderale (anche se un terzo non ha ricevuto il consiglio di perdere peso e ancor meno quello di fare attività fisica); meno della metà dei sedentari ha ricevuto il consiglio di fare attività fisica (il dato regionale è significativamente più alto di quello nazionale).

Un ultimo elemento su cui riflettere riguarda la vaccinazione antinfluenzale: in regione solo il 17% delle persone 18-64enni con diagnosi di patologia epatica cronica ha dichiarato di essersi vaccinato contro l'influenza; il dato è sovrapponibile a quello nazionale, ma rimane ancora molto distante dai livelli raccomandati per i gruppi a rischio (75%).